

**8.2 Lo stato patrimoniale**

Nella Tabella che segue si riassumono i dati dello stato patrimoniale dell'ultimo quadriennio.

(in euro)

<b>TABELLA 16 - STATO PATRIMONIALE</b>				
<b>ATTIVO</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Immobilizzazioni				
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	52.016	18.050	224.942	329.529
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	26.863.595	31.041.368	32.655.080	31.821.924
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	163.042.664	236.020.094	309.616.251	329.348.464
Totale immobilizzazioni	<b>189.958.275</b>	<b>267.079.512</b>	<b>342.496.273</b>	<b>361.499.917</b>
Attivo circolante				
<i>Crediti</i>	69.576.512	84.944.826	108.736.685	135.238.305
<i>Attività finanziarie</i>	26.132.168	7.556.922	787.395	711.472
<i>Disponibilità liquide</i>	7.971.091	4.363.023	3.149.220	46.546.538
Totale attivo circolante	<b>103.679.771</b>	<b>96.864.771</b>	<b>112.673.300</b>	<b>182.496.315</b>
Ratei e risconti	2.566.244	2.930.469	3.551.012	987.529
<b>TOTALE</b>	<b>296.204.290</b>	<b>366.874.752</b>	<b>458.720.585</b>	<b>544.983.761</b>
arrotondamento	-2			
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>296.204.288</b>	<b>366.874.752</b>	<b>458.720.585</b>	<b>544.983.761</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Patrimonio netto				
<i>Fondo per la gestione</i>	10.475.890	13.254.883	16.118.971	18.820.007
<i>Fondo per indennità maternità</i>	69.011	305.691	446.411	64.918
<i>Fondo di riserva</i>	2.565.893	3.192.272	6.369.928	6.675.630
<i>Avanzo di esercizio</i>	3.405.373	6.041.743	3.006.737	4.424.683
Totale patrimonio netto	<b>16.516.167</b>	<b>22.794.589</b>	<b>25.942.047</b>	<b>29.985.238</b>
Fondo rischi e oneri	5.134.442	7.894.172	12.155.059	16.403.814
Trattamento di fine rapporto	188.130	197.560	217.929	264.686
Debiti	12.969.189	32.243.308	66.929.073	82.859.868
Debiti verso iscritti e diversi	261.044.969	303.508.598	352.763.835	414.258.437
Fondi ammortamento	351.391	236.525	712.643	1.211.719
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>296.204.288</b>	<b>366.874.752</b>	<b>458.720.586</b>	<b>544.983.761</b>

Dai dati esposti, emerge la continua crescita dell'attivo patrimoniale, passato dai 296 milioni di euro del 2009 ai circa 545 milioni di euro del 2012.

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali è ricompreso l'importo di euro 29.655.036, quale sommatoria dei costi sostenuti per l'acquisto, le consistenti perizie e la ristrutturazione dell'unità immobiliare sita nel comune di Roma, destinata a sede dell'Ente. Nel bilancio 2010 tale cifra era pari a euro 29.125.297.

Tra le voci dell'attivo l'incremento maggiore lo registrano le immobilizzazioni finanziarie. Al riguardo va segnalato che nel 2011 l'ente ha riclassificato alcuni investimenti nel comparto delle immobilizzazioni finanziarie. Pertanto, da tale anno, tra le attività finanziarie dell'attivo circolante sono iscritti esclusivamente gli investimenti in liquidità.

Nell'ambito dell'attivo circolante si collocano i crediti, i quali nel 2011 registrano un incremento del 28%, risultando pari a circa 109 milioni di euro e nel 2012 del 24,4%, attestandosi a 135 milioni di euro. Nel merito va evidenziato che la quasi totalità dei crediti iscritti in bilancio riguarda i crediti verso gli iscritti all'ente, i quali risultano in costante aumento.

Le disponibilità liquide risultano in diminuzione fino al 2011 da circa 8 milioni del 2009 a poco più di 3 milioni nel 2011, per poi subire un marcato aumento nel 2012, attestandosi a 46,5 milioni di euro. Si tratta, per 44,3 milioni, dei saldi dei conti correnti utilizzati per la gestione finanziaria e quindi destinati ad accogliere i movimenti transitori di liquidità generati da rimborsi titoli, flussi cedolari e dividendi.

Il patrimonio netto è costituito, oltre che da valori provenienti dal fondo per la gestione e dall'avanzo di esercizio, anche dal fondo per l'indennità di maternità e dal fondo di riserva. I valori presentano una costante crescita raggiungendo, alla fine dell'esercizio 2012, circa 30 milioni di euro, a fronte dei 25,9 milioni di euro del 2001 e dei 22,8 milioni di euro del 2010.

Nell'ambito delle passività è ragguardevole il costante incremento della voce "debiti verso gli iscritti e diversi", passata da 303,5 milioni alla fine del 2010 a 352,8 milioni del 2011 a 414,3 milioni del 2012. A tale riguardo la tabella sottostante fornisce, per il periodo in esame, l'andamento di tali debiti, con le variazioni percentuali che gli stessi hanno subito.

<b>TABELLA 17 - DEBITI VERSO ISCRITTI E DIVERSI</b>							
	<b>31/12/2009</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>var. %</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>var. %</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>var. %</b>
Fondo per la previdenza	207.496.474	241.312.691	16,30	285.157.011	18,17	329.798.703	15,66
Indennità di maternità da erogare	104.926	254.490	142,54	288.117	13,21	34.325	-88,09
Altre prestazioni da erogare	70.325	130.972	86,24	257.187	96,37	123.816	-51,86
Debiti v/iscritti per restituzione contributi	38.868.958	44.531.424	14,57	46.297.623	3,97	50.933.048	10,01
Contributi da destinare	830.296	139.113	-83,25	190.290	36,79	292.180	53,54
Fondo per le pensioni	5.930.105	8.090.701	36,43	10.559.562	30,51	15.171.685	43,68
Debiti per ricongiunzioni	1.649.280	2.043.804	23,92	2.146.481	5,02	2.392.639	11,47
Altri debiti diversi	46.120	46.701	1,26	46.095	-1,30	50.059	8,60
Debiti per capitalizzazione da accreditare	6.048.485	6.958.702	15,05	7.821.469	12,40	7.963.112	1,81
Fondo Gestione separata						7.350.392	
Fondo assistenza e maternità G.S.						148.478	
<b>TOTALE</b>	<b>261.044.969</b>	<b>303.508.598</b>	<b>16,27</b>	<b>352.763.835</b>	<b>16,23</b>	<b>414.258.437</b>	<b>17,43</b>

La tabella 18 concerne la componente principale dei "debiti verso iscritti e diversi", costituita dal Fondo per la previdenza, che accoglie i montanti contributivi delle posizioni individuali, comprensivi delle rivalutazioni effettuate in base al tasso di capitalizzazione. La tabella riporta la consistenza, le quote di accantonamento e gli utilizzi del Fondo.

<b>TABELLA 18 - FONDO PER LA PREVIDENZA</b>				
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<b>CONSISTENZA FONDO AL 1° GENNAIO</b>	<b>178.337.393</b>	<b>207.496.474</b>	<b>241.312.691</b>	<b>285.157.011</b>
accantonamento al Fondo	39.846.202	44.287.946	50.636.033	56.223.965
utilizzo del Fondo	10.687.121	10.471.729	6.791.713	11.582.273
<b>CONSISTENZA FONDO AL 31 DICEMBRE</b>	<b>207.496.474</b>	<b>241.312.691</b>	<b>285.157.011</b>	<b>329.798.703</b>

### 8.3 Il conto economico

Nella tabella che segue si riassumono i dati del conto economico.

<b>TABELLA 19 - CONTO ECONOMICO</b>							
<i>(in migliaia)</i>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>var %</b>	<b>2011</b>	<b>var %</b>	<b>2012</b>	<b>var %</b>
<b>RICAVI</b>							
Entrate contributive	38.446	43.729	13,7	53.899	23,3	71.600	32,8
Canoni di locazione	33	26	-21,2	32	23,1	32	0,0
Altri ricavi	0	1		38	3700,0	50	31,6
Proventi finanziari	9.011	10.397	15,4	5.754	-44,7	8.843	53,7
Proventi straordinari	16.437	23.330	41,9	26.974	15,6	18.773	-30,4
Rettifiche di costi	275	275	0,0	305	10,9	380	24,6
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>64.202</b>	<b>77.758</b>	<b>21,1</b>	<b>87.002</b>	<b>11,9</b>	<b>99.678</b>	<b>14,6</b>
<b>COSTI</b>							
Prestazioni	2.991	3.789	26,7	4.089	7,9	4.587	12,2
Oneri straordinari	46	12	-73,9	98	716,7	231	135,7
Rettifica Ricavi – Accantonamenti	50.543	58.052	14,9	67.722	16,7	78.084	15,3
Costi di struttura	4.529	4.569	0,9	5.850	28,0	6.127	4,7
Ammortamenti e svalutazioni	1.254	3.068	144,7	4.839	57,7	4.748	-1,9
Oneri Finanziari	228	508	122,8	381	-25,0	272	-28,6
Oneri Tributari	1.205	1.718	42,6	1.016	-40,9	1.204	18,5
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>60.796</b>	<b>71.716</b>	<b>18,0</b>	<b>83.995</b>	<b>17,1</b>	<b>95.253</b>	<b>13,4</b>
<b>AVANZO</b>	<b>3.406</b>	<b>6.042</b>	<b>77,4</b>	<b>3.007</b>	<b>-50,2</b>	<b>4.425</b>	<b>47,2</b>

Come risulta dalla tabella, l'avanzo economico, dopo il forte incremento nel 2010 (6 milioni di euro) rispetto al 2009, nel 2011 si dimezza attestandosi a 3 milioni di euro. Ciò è stato determinato, in sostanza, dal maggior incremento registrato dai costi (+17,1%) nei confronti dei ricavi (+11,9%), i quali, peraltro, hanno dovuto registrare il decremento dei proventi finanziari (-44,7%).

Nel 2012 si assiste, invece, a una crescita dell'avanzo che risulta pari a 4,4 milioni di euro, per le motivazioni opposte a quelle dell'esercizio precedente. Infatti i ricavi crescono, proporzionalmente, più dei costi, in ragione, soprattutto, delle accresciute entrate contributive (+32,8%) e dell'aumento dei proventi finanziari (+53,7%).

Riguardo alle entrate contributive, si osserva che le stesse risultano, nel quadriennio, in costante aumento.

I proventi finanziari comprendono interessi su titoli e operazioni finanziarie, interessi bancari e postali e alcuni proventi finanziari diversi e di modesta entità (ad esempio interessi su depositi cauzionali). Il prospetto evidenzia una consistente

contrazione nel 2011, rispetto all'esercizio precedente, del 44,7%, attestandosi a 5,8 milioni di euro, e una ripresa nel 2012 (+53,7%), risultando pari, alla fine dell'esercizio, a 8,8 milioni di euro.

I proventi straordinari (euro 23 milioni nel 2010) evidenziano un aumento nel 2011 (27 milioni di euro, pari a +15,6%) e una contrazione nel 2012 del 30,4%, attestandosi a 18,8 milioni di euro.

In tale voce contabile, sempre meritevole della attenzione, trovano sede, tra l'altro, le rettifiche dei contributi degli esercizi precedenti nonché i prelevamenti dai vari fondi, tra i quali emerge quello relativo al fondo per la gestione (15,5 milioni di euro nel 2011 e 13,1 milioni di euro nel 2012).

Tra i costi, va registrato il progressivo aumento delle erogazioni per prestazioni istituzionali, passate da 3,8 milioni del 2010 a 4,1 milioni nel 2011 a 4,6 milioni del 2012.

#### **8.4 Il bilancio tecnico**

Come previsto dall'art. 24, comma 24, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in data 27 settembre 2011, il Consiglio di indirizzo generale dell'ENPAPI ha approvato il Bilancio tecnico attuariale, con proiezioni 2012 - 2061, redatto secondo le linee operative e i criteri determinati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali<sup>1</sup>.

A tale riguardo mette conto osservare, in questa sede, come esso prospetti una situazione senza particolari criticità dal punto di vista della sostenibilità finanziaria del sistema, anche alla luce delle modifiche al regolamento per la previdenza apportate nel 2011, con le quali l'ente ha elevato le aliquote del contributo soggettivo e integrativo.

In particolare, il saldo previdenziale, cioè il rapporto tra contributi e prestazioni, appare in crescita fino al 2031, gradualmente decresce fino al 2050 e, poi, risale fino alla fine del periodo, mantenendosi comunque sempre positivo.

Il saldo totale, dato dal rapporto tra le entrate e le uscite totali risulta in crescita fino al 2036, decresce fino al 2041 e poi di nuovo cresce fino a fine periodo.

Tali proiezioni risultano non molto dissimili da quelle riportate dal precedente bilancio tecnico (al 31 dicembre 2010) redatto dall'ente con proiezioni 2011 - 2060 sulla base di una specifica richiesta del Ministero vigilante.

---

<sup>1</sup> Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha emanato le linee operative con nota n. 8272 del 22 maggio 2012, e ha determinato i criteri per la redazione dei bilanci tecnici con nota n. 9675 del 18 giugno 2012.

Nonostante le buone proiezioni del bilancio tecnico nei cinquant'anni considerati, le conclusioni attuariali ipotizzano, per realizzare miglioramenti del sistema e quindi per elevare l'adeguatezza delle prestazioni erogate, la necessità di far acquisire agli iscritti una maggior consapevolezza della diretta relazione tra contributi e prestazioni, con la conseguenza di sensibilizzare gli iscritti, ove non soddisfatti del tasso di sostituzione, di aumentare ulteriormente e tempestivamente l'aliquota del contributo soggettivo.

## 9. LE PARTECIPAZIONI

Come già riferito nella precedente relazione di questa Sezione, nel febbraio 2006 l'Ente, congiuntamente all'Ente nazionale di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati (EPPI) e all'Ente di previdenza e assistenza pluricategoriale (EPAP), ha acquisito l'80 per cento delle quote della società Ecosistemi S.r.l., già fornitrice del *software* di gestione del *database* degli assicurati. La predetta società, pertanto, ha mutato la propria denominazione in quella di SIPRE 103 S.p.a.

Tale operazione ha rappresentato, a giudizio dell'ente, un importante investimento, avendo l'obiettivo di ottimizzare sinergicamente risorse umane e tecniche comuni.

Dopo l'acquisizione, l'Ente, nel riaffermare il valore strategico dell'operazione e alla luce della posizione di leadership assunta dalla società nel "mercato" degli Enti previdenziali, in data 17 giugno 2009 ha stipulato l'atto di acquisizione della maggioranza delle quote della società stessa. Con tale acquisizione, la partecipazione dell'Ente è salita al 70%, mentre il restante 30% è di proprietà dell'Ente di previdenza e assistenza pluricategoriale (EPAP). La società in argomento ha cambiato denominazione in GOSPAService S.p.a.

I bilanci della società sono allegati al bilancio consuntivo dell'Ente. Nelle tabelle seguenti si riportano lo stato patrimoniale e il conto economico della società dell'ultimo quadriennio, che evidenziano un buon andamento generale.

<b>TABELLA 20</b>				
<b>GOSPAService S.p.A.</b>				
<b>STATO PATRIMONIALE</b>				
<b>Attivo</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Immobilizzazioni	165.718	133.979	94.723	108.732
Attivo circolante	580.343	692.004	769.750	734.567
Ratei e risconti	811	262	0	0
<b>Totale attivo</b>	<b>746.872</b>	<b>826.245</b>	<b>864.473</b>	<b>843.299</b>
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	455.831	485.393	464.902	480.267
TFR	105.191	131.046	164.979	198.995
Debiti	185.850	209.806	234.592	164.037
<b>Totale passivo</b>	<b>746.872</b>	<b>826.245</b>	<b>864.473</b>	<b>843.299</b>

<b>TABELLA 21</b>				
<b>GOSPAService S.p.A.</b>				
<b>CONTO ECONOMICO</b>				
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
valore della produzione	1.282.462	1.465.691	1.143.349	1.316.387
costi della produzione	1.249.076	1.386.070	1.091.634	1.291.763
di cui per il personale	642.332	662.060	626.311	708.586
Differenza tra valore e costi della produzione	33.386	79.621	51.715	24.624
proventi finanziari	8.372	2.893	3.547	1.626
oneri straordinari	0	0	20.256	15.915
Imposte	38.177	53.136	33.935	26.800
<b>Utile</b>	<b>3.581</b>	<b>29.562</b>	<b>1.071</b>	<b>15.365</b>



## 10. CONCLUSIONI

I risultati più significativi che emergono dalle risultanze evidenziate dai bilanci dei due anni in referto sono i seguenti:

**anno 2011:**

utile netto di esercizio: 3.007 migliaia di euro (-50,2%);

patrimonio netto: 25.942 migliaia di euro (+13,8%).

**anno 2012:**

utile netto di esercizio: 4.425 migliaia di euro (+47,2%);

patrimonio netto: 29.985 migliaia di euro (+15,6%).

La significativa riduzione che si registra nel risultato di esercizio dell'anno 2011 è da attribuire, in sostanza, al maggior incremento registrato dai costi (+17,1%) nei confronti dei ricavi (+11,9%), i quali, peraltro, hanno dovuto registrare un importante decremento dei proventi finanziari (-44,7%).

Nel 2012 si assiste, invece, a una crescita dell'avanzo che risulta pari a 4,4 milioni di euro, per le motivazioni opposte a quelle dell'esercizio precedente. Infatti i ricavi crescono, proporzionalmente, più dei costi, in ragione, soprattutto, delle accresciute entrate contributive (+32,8%) e dell'aumento dei proventi finanziari (+53,7%).

Il patrimonio netto è composto dal fondo per la gestione, alimentato essenzialmente dai contributi integrativi e destinato a coprire le spese di gestione e le capitalizzazioni dei montanti integrativi; dal fondo per l'indennità di maternità; dal fondo di riserva e dall'avanzo di esercizio.

Dai consuntivi emerge che le entrate contributive sono in continua crescita. Sono infatti passate dai 43,7 milioni del 2010, ai 53,9 milioni del 2011 (+ 23,3%) e, infine, ai 71,6 milioni del 2012 (+32,8%). L'indicato incremento, è da attribuire in parte all'aumento delle iscrizioni e in parte all'aumento delle aliquote contributive.

La posta patrimoniale riguardante i crediti verso gli iscritti anche nel 2012 risulta in crescita, raggiungendo i 135,2 milioni di euro, con un incremento del 24,4% nei confronti del precedente anno, dove già si era evidenziato un incremento del 28% rispetto al 2010.

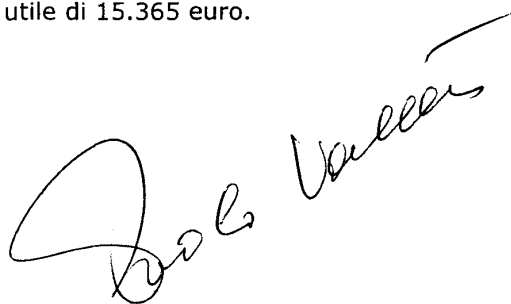
L'andamento crescente negli ultimi anni e le dimensioni raggiunte da tale posta contabile fanno emergere la necessità di richiamare nuovamente la dirigenza dell'Ente a individuare nuove e più incisive azioni d'intervento volte al suo contenimento.

A fronte delle entrate contributive che si quantificano nei termini di cui sopra, si riscontrano spese per prestazioni di gran lunga inferiori, pari a circa 4 milioni di euro nel 2011 e a 4,5 milioni nel 2012, inferiori financo alle spese di funzionamento (6 milioni di euro nel 2012). Ciò, evidentemente, dipende dalla forte differenza tra iscritti, pari a 25.976 nel 2012, e il numero delle prestazioni previdenziali erogate nello stesso anno, pari a 1.276.

Le maggiori risorse finanziarie che si sono generate nella gestione degli anni in riferimento sono state destinate ad aumentare gli investimenti in attività finanziarie (dai 243,6 milioni del 2010 si è passati ai 310,4 milioni del 2011 e ai 330,1 milioni del 2012). Tali investimenti hanno generato rendimenti netti altalenanti negli anni. In termini percentuali, dopo la crescita avuta nel 2010, in cui si erano attestati al 4,61%, nel 2011 gli tassi hanno subito una consistente contrazione, risultando pari all'1,95%, per poi crescere nuovamente nel 2012, attestandosi al 2,87%.

Per quanto concerne il bilancio tecnico, redatto ai sensi dell'art. 24, comma 24, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, anche se le proiezioni nei cinquant'anni considerati (2012 – 2061) non presentano problematicità, le conclusioni attuariali ipotizzano, per realizzare miglioramenti del sistema e quindi per elevare l'adequatezza delle prestazioni erogate, la necessità di far acquisire agli iscritti una maggior consapevolezza della diretta relazione tra contributi e prestazioni con la conseguenza di aumentare ulteriormente l'aliquota del contributo soggettivo.

In ordine alle partecipazioni, come riferito, l'Ente detiene la maggioranza della società GOSPAService S.p.A., la quale ha chiuso la gestione 2011 con un peggioramento delle proprie *performance* rispetto all'esercizio precedente, conseguendo un utile di esercizio di 1.071 euro, mentre il 2012 ha mostrato evidenti segni di ripresa, chiudendo l'esercizio con un utile di 15.365 euro.



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA  
DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA (ENPAPI)

---

# BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

PAGINA BIANCA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE

PAGINA BIANCA

COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE**DELIBERAZIONE N. 10/12 DEL 29 MAGGIO 2012*****OGGETTO: Bilancio consuntivo 2011***

L'anno **duemiladodici** il giorno **ventinove** del mese di **maggio** si è riunito il Consiglio di Indirizzo Generale, convocato con avviso spedito nei modi e nei termini previsti dallo Statuto. Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano i seguenti consiglieri:

1. BALDINI LUIGI	Coordinatore	Presente
2. BONFANTI LUCA	Componente	Presente
3. BORRELLI SALVATORE	Componente	Presente
4. BOVE LAURA	Componente	Presente
5. CECCATTINI GIULIANA	Componente	Presente
6. CUCCOVILLO VINCENZO	Componente	Presente
7. DAOU BOUBACAR	Componente	Presente
8. DI SARNO PAOLO	Componente	Presente
9. FERRONE ROBERTO	Componente	Presente
10. GENOVA ANTONIO	Componente	Presente
11. GIOIA ANTONELLA	Componente	Presente
12. LILLIU PAOLA	Componente	Presente
13. MANSOUR UMBERTO	Componente	Presente
14. NERI MAURIZIO	Componente	Presente
15. PASIN LIANA	Componente	Presente
16. SPADAFORA FRANCESCO	Componente	Presente
17. TARABELLONI MARIA SERENA	Componente	Presente
18. TOSELLI SIMONA	Componente	Presente
19. ZOPPI PAOLO	Componente	Presente

Per il Collegio dei Sindaci sono presenti il dott. Sergio CECCOTTI e la dott.ssa Marisa FORT.  
E' presente il Direttore Generale, dott. Fabio FIORETTO.  
Assiste, in qualità di Segretario, la dott.ssa Alessandra CONIDI.

**IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE**

- visto il D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 509;
- visto l'articolo 3, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 10 febbraio 1996, n. 103;
- visto l'articolo 8, comma 7, lettera d) dello Statuto, approvato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, emanato, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il 5 agosto 2010;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 130/12 del 19 aprile 2012;
- esaminato e discusso lo schema di Bilancio consuntivo dell'esercizio 2011, nonché le relazioni accompagnatorie di illustrazione dell'elaborato contabile;



- visto, altresì, il positivo risultato conseguito dalla gestione del portafoglio investito, che ha prodotto un rendimento pari a +1,95%;
- considerato che la rivalutazione obbligatoria dei montanti contributivi dell'anno 2011 è stata interamente coperta dai rendimenti del portafoglio investito;
- valutato positivamente il risultato complessivo conseguito dalla gestione 2011, che ha conseguito un avanzo pari ad € 3.006.737, costituito da un risultato amministrativo/gestionale di € 2.701.036 e da un'eccedenza dei proventi finanziari, rispetto alla capitalizzazione dei montanti contributivi, di € 305.701;
- considerato che l'avanzo prodotto dalla gestione e l'eccedenza dei proventi finanziari potranno essere accantonati, rispettivamente, al Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà ed al Fondo di Riserva;
- letta la Relazione del Collegio dei Sindaci,
- preso atto della relazione di certificazione, redatta, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, dalla società Reconta Ernst & Young S.p.A.;
- acquisito il parere favorevole del Direttore Generale;
- con voti: presenti: 19; favorevoli: 19 (unanimità);

**delibera**

- a) di approvare il bilancio consuntivo 2011, corredato della Relazione del Consiglio di Amministrazione, della Relazione del Collegio dei Sindaci, della Relazione di certificazione, redatta, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, dalla società Ernst & Young S.p.A., che si allegano a questa deliberazione, costituendone parte integrante;
- b) di destinare la somma di Euro 3.006.737 al Fondo per le spese di gestione;
- c) di destinare la somma di Euro 305.701 al Fondo di Riserva.

Il Segretario  
F.to Alessandra CONIDI

Il Coordinatore  
F.to Luigi BALDINI